



Ministero dell'Economia e delle Finanze

*Dipartimento dell'Amministrazione Generale,
del Personale e dei Servizi*

Il giorno _____, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, si sono riunite la delegazione di parte pubblica, presieduta dalla dr.ssa Giuseppina Baffi - Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi ed i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali nazionali del personale dirigente e delle aree professionali.

LE PARTI CONCORDANO

le somme di cui al decreto ministeriale 19 marzo 2013, destinate all'incentivazione del personale del Ministero per l'anno 2011 pari a:

- euro 16.580.400 attribuite al Dipartimento delle Finanze;
- euro 21.044.400 attribuite agli Uffici di diretta collaborazione, Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze ed altri Dipartimenti,

sono assegnate nella misura del 90% al personale inquadrato nelle aree professionali e per il restante 10% al personale dirigente. Il 9% delle risorse stanziato per la dirigenza viene ripartito tra i dirigenti titolari di incarichi di livello dirigenziale generale.

PERSONALE NON DIRIGENTE

Le risorse disponibili, come sopra definite, sono rispettivamente attribuite in stretta applicazione dei seguenti criteri:

- a) assiduità partecipativa ai processi lavorativi, consuntivata attraverso i sistemi informativi secondo le istruzioni emanate con apposita circolare;
- b) scala parametrica adottata con doppio parametro all'interno dell'area III al solo fine di neutralizzare ogni possibile penalizzazione in sede di erogazione del compenso:

Area III F4 - F6	150
Area III F1 - F3	145
Area II	125
Area I	100

Le stesse saranno erogate ai dipendenti ponderando gli esiti di commisurazione di cui alle lettere a) e b) secondo il grado finale di realizzazione degli obiettivi di risultato assegnati ai dirigenti di ciascun ufficio (SIVAD). In caso di avvicendamento di diversi dirigenti nella stessa struttura nel corso dell'anno, al personale interessato verrà attribuita la media delle quote derivanti dal livello di realizzazione di detti obiettivi conseguiti dai relativi dirigenti. La realizzazione degli obiettivi è verificata dai competenti uffici di ciascun Dipartimento. Qualora necessario, gli Uffici del controllo di gestione dipartimentali supporteranno il processo di consuntivazione.

Per il personale in servizio presso le Commissioni tributarie provinciali sarà applicata la quota corrispondente a quella conseguita dal responsabile dell'ufficio di segreteria della relativa Commissione tributaria regionale di livello dirigenziale.

Per il personale in servizio presso le Commissioni tributarie regionali di livello non dirigenziale, nonché per il personale in servizio presso le Commissioni tributarie provinciali, collegate territorialmente alle predette Commissioni tributarie regionali, si applicherà la quota corrispondente a quella conseguita dal responsabile dell'ufficio di segreteria della Commissione tributaria regionale di coordinamento, come dal seguente prospetto:

Dirigente della Segreteria della Commissione tributaria regionale dell'Abruzzo	Segreterie delle Commissioni tributarie della regione Molise
Dirigente della Segreteria della Commissione tributaria regionale della Campania	Segreterie delle Commissioni tributarie della regione Basilicata
Dirigente della Segreteria della Commissione tributaria regionale del Piemonte	Segreterie delle Commissioni tributarie della regione Valle d'Aosta
Dirigente della Segreteria della Commissione tributaria regionale della Toscana	Segreterie delle Commissioni Tributarie della regione Umbria
Dirigente della Segreteria della Commissione tributaria regionale della Veneto	Segreterie delle Commissioni tributarie delle province autonome di Trento e Bolzano

Il compenso relativo ai risultati conseguiti sarà corrisposto sulla base delle seguenti fasce di risultato

Livello di raggiungimento obiettivi di risultato	Quota
< 40 %	0
≥ 40 < 50 %	60 %
≥ 50 < 75 %	85 %
≥ 75 = 100 %	100 %

Nessuna somma sarà erogata al personale al quale siano state irrogate le sanzioni disciplinari del licenziamento e della sospensione dal servizio per fatti relativi al 2011.

Per gli uffici più direttamente coinvolti nelle attività di cui all'articolo 3, comma 1 del D.L. n. 79/97, come modificato dall'articolo 3, comma 165, della L.350/03, i risultati verranno considerati, in caso di percentuale non ricadente nella fascia massima, nella fascia immediatamente superiore corrispondente ai risultati raggiunti.

PERSONALE DIRIGENTE

1) PERSONALE DIRIGENTE II FASCIA

Il 50% delle risorse disponibili destinate al personale dirigente di seconda fascia è ripartito tra i dirigenti titolari di incarichi di funzione nel 2011 in proporzione al periodo di effettivo svolgimento dell'incarico.

Il restante 50% delle somme verrà corrisposto in relazione alla valutazione conseguita dai dirigenti secondo le fasce di risultato (griglia di valutazione) di seguito riportate:

Valutazione	Quota
< 40 %	0
≥ 40 < 50 %	60 %
≥ 50 < 75 %	85 %
≥ 75 = 100 %	100 %

Per gli uffici più direttamente coinvolti nelle attività di cui all'articolo 3, comma 1 del D.L. n. 79/97, come modificato dall'articolo 3, comma 165, della L.350/03, i risultati verranno considerati, in caso di percentuale non ricadente nella fascia massima, nella fascia immediatamente superiore corrispondente ai risultati raggiunti.

2) PERSONALE DIRIGENTE I FASCIA

Per il personale dirigente di I fascia, titolare di incarichi di funzione nel 2011, le risorse verranno ripartite in proporzione al periodo di effettivo svolgimento, tenuto conto degli obiettivi assegnati e dei risultati raggiunti, ed in base ai criteri di seguito riportati:

- quota 1,2 ai dirigenti di I fascia con incarichi di direzione di struttura ed ai dirigenti di I fascia senza incarichi di direzione di struttura che svolgono direttamente, ovvero con delega, le attività di cui all'art. 3, comma 165, della legge 350/2003 e successive modifiche ed integrazioni;
- quota 1 ai dirigenti di I fascia senza incarichi di direzione di struttura.

La quota destinata ai Capi dei Dipartimenti non potrà superare quella massima attribuita, ai dirigenti di I fascia con incarichi di direzione.

L'erogazione alla dirigenza di I fascia, ivi compresi i Capi Dipartimento, avverrà in maniera proporzionale al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati in relazione alla valutazione conseguita secondo le fasce di risultato (griglia di valutazione) di seguito riportate:

Valutazione	Quota
< 40 %	0
≥ 40 < 50 %	60 %
≥ 50 < 75 %	85 %
≥ 75 = 100 %	100 %

Nessuna somma sarà erogata ai dirigenti di 1^a e 2^a fascia licenziati ed a quelli condannati con sentenza irrevocabile per delitti dolosi inerenti a fatti d'ufficio, o particolarmente gravi, per cui vi è obbligo di risoluzione del contratto, anche in fase di attivazione/svolgimento delle procedure amministrative volte alla risoluzione del rapporto di lavoro. Nessuna somma sarà erogata ai dirigenti condannati per danno erariale negli anni 2011 e 2012.

Nell'erogazione delle risorse di cui al presente accordo non si tiene conto delle maggiorazioni previste dalla contrattazione integrativa per i dirigenti cui siano stati affidati incarichi di reggenza di altri Uffici in aggiunta a quello di cui sono titolari.

La delegazione di parte pubblica

La delegazione sindacale

FP/CGIL _____

CISL/FP _____

UIL/PA _____

CONFSAL UNSA _____

USB/PI _____

FLP _____

FED. INTESA _____

DIRSTAT _____

UNADIS _____

ASSOMED/SIVEMP _____